



CARTA DEI SERVIZI

Comunità di sostegno a gestanti e/o madri con
bambino



Premessa

La Comunità di sostegno a gestanti e/o madri con bambino Le Margherite è il risultato di un percorso maturato negli anni dall'Associazione Le Margherite Onlus che dal 2002 opera nel settore sociale ed in modo particolare nei servizi educativi e di tutela dei minori e delle famiglie in difficoltà.

L'Ente, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 23/2005 DPR 4/2008 Linee guida e all'allegato alla Delibera G.R. n. 38/14 del 24.7.2018 in particolare ai Requisiti specifici per tipologia di strutture sociali di cui all'Art. 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, dello stesso D.P. Reg. ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento.

Tale Carta dei Servizi descrive i principi fondamentali adottati nella fornitura dei servizi, le modalità di erogazione e i parametri di qualità, gli strumenti di monitoraggio e di informazione dell'utenza oltre a tutte le informazioni richieste dalle linee guida.

Questa Carta dei Servizi è da considerarsi provvisoria e modificabile, a seconda delle mutate esigenze derivante da nuove normative di legge in merito. La direzione dell'Ente si riserva, quindi, di modificarla in qualsiasi momento, dandone relativa comunicazione secondo le modalità previste.

Presentazione e Mission

L'Associazione Le Margherite Onlus nata nel 2000, è presente a Cagliari nel quartiere di Pirri dal 2002 gestendo servizi educativi e di tutela dei minori. Dal 2003 al 2007 si è occupata della distribuzione degli alimenti a famiglie indigenti del territorio in collaborazione con Il Banco Alimentare della Sardegna. Inoltre, fin dall'inizio si occupa della gestione di comunità residenziali rivolte a minori soli, alle madri in difficoltà con i loro figli. Inoltre offre un servizio di accoglienza semiresidenziale nel centro diurno, quando le famiglie si trovano in difficoltà nel loro ruolo, come prevenzione all'allontanamento dei minori da casa.

Durante questi anni tra i minori accolti, la maggior parte di quelli inseriti con la loro madre è rientrata in famiglia ma, in alcuni casi, quando sono stati abbandonati/allontanati da queste ultime in comunità, è stato predisposto un progetto di affidamento o adozione. In quest'ultimo caso, l'obiettivo del nostro lavoro è stato di preparare il minore all'affidamento/adozione e il conseguente inserimento presso le nuove famiglie.



Dei bimbi soli la maggior parte sono stati vittime di maltrattamenti e abusi intra-familiari anche di tipo sessuale, a seguire incuria, violenza psicologica, o dovuti a difficoltà e incapacità genitoriale importanti: sofferenza mentale, dipendenza ed altre problematiche. L'obiettivo principale dell'Associazione è sempre stato, quando possibile, quello della tutela dei minori, la finalità dei servizi erogati è nello specifico di "prevenzione all'allontanamento dei minori dalle famiglie d'origine" e quando non possibile, "il diritto di ogni minore ad avere una famiglia".

Nello specifico la Comunità di sostegno a gestanti e/o madri con bambino "Le Margherite" attualmente, è una struttura di accoglienza residenziale che, pur garantendo accoglienza di tipo familiare, è caratterizzata da uno spiccato intervento educativo di carattere professionale. La struttura nasce dalla volontà di offrire sostegno e punti di riferimento a gestanti e madri in stato di disagio e privi di validi riferimenti familiari. Il suo scopo è la tutela della maternità mediante l'accoglienza, senza alcuna distinzione di etnia, nazionalità e religione, di donne in difficoltà con i loro bambini e donne in gravidanza, anche minorenni. Eccezionalmente la Comunità potrà ospitare anche donne vittime di violenza, con o senza figli al seguito.

La comunità alloggio è una struttura aperta al territorio, accoglie e utilizza tutte le risorse umane e sociali che questo offre, ed è aperta a tutte le agenzie socio-educative e formative presenti.

La Responsabile e la Coordinatrice sono punto di riferimento imprescindibile per ogni ospite, guidano e coordinano un gruppo di lavoro composto da diverse figure professionali: Psicologa, Pedagogisti, Educatrici Professionali, che interagiscono con le ospiti accolte. Per i bambini/e una équipe socio educativa affronta con progetti individualizzati i bisogni/esigenze di ognuno, avvantaggiandosi anche dei servizi, mezzi e risorse e personale del Centro Socio Educativo Diurno allocato in un modulo dello stesso stabile.

In attinenza alla normativa nazionale e regionale la Comunità si presenta come una risorsa del/nel territorio, capace di progettarsi sui bisogni delle madri e dei bambini e contemporaneamente promuovere forme di integrazione con i vari attori della rete sociale.



Estremi atti autorizzazione

La Comunità è situata in via dell'Abbondanza n. 31 nel quartiere di Pirri in ampia struttura al piano terra di una palazzina.

Autorizzazione al funzionamento della struttura residenziale "Comunità Alloggio per minori Le Margherite" con Determina del Comune di Cagliari n. 139 del 10.03.2006.

Autorizzazione al funzionamento della struttura socio assistenziale per minori a rischio e mamme con bambini "Le Margherite" con Determina del Comune di Cagliari n. 5817 / 2012 del 28/06/2012

Adeguamento alla Delib. G.R. n. 53/7 del 29.10.2018 della esistente attività di struttura sociale "Comunità di sostegno a gestanti e/o madri con bambino" con Determina del Comune di Cagliari n. 3582 del 16/06/2020

Struttura

La soluzione abitativa ha le caratteristiche di un appartamento di civile abitazione ed è stato progettato per essere il più funzionale possibile alle esigenze degli utenti. La collocazione dell'appartamento nella città di Cagliari, favorisce il rapporto e l'integrazione nel contesto sociale attraverso contatti con le varie agenzie del territorio

La superficie di oltre 250 mq comprende due moduli (uno dedicato al centro educativo diurno con spazi dedicati) la Comunità Residenziale di sostegno a gestanti e/o madri con bambino è così sviluppata:

- Ingresso
- Disimpegno
- Ampia cucina
- Sala pranzo e soggiorno comunità alloggio
- Sala per attività studio/ricreative
- Ufficio amministrativo
- N. 2 stanze da letto per due madri con bimbi



- N. 2 stanze da letto per 1 madre con bimbi
- N. 3 servizi igienici (di cui n.1 servizio igienico per la non autosufficienza)
- N. 1 servizio igienico riservato al personale
- Ampio spazi esterno attrezzato di circa 50 mq con zona lavanderia
- Postazione telefonica con wi-fi accessibile agli ospiti
- Condizionatori d'aria calda e fredda

La suddivisione degli spazi abitativi consente di usufruire di spazi comuni ed individuali con la possibilità di personalizzarli, incrementando così il senso di appartenenza. Inoltre è prevista per ogni stanza da letto la possibilità per ogni donna di poter dormire con il proprio bambino, ove presente.

Destinatari

Il servizio è rivolto a **6 madri adulte con figli e/o gestanti anche minorenni**, prive di validi riferimenti familiari, affidati da:

- Tribunale per i minorenni
- Servizio socio-sanitario ASL
- Servizi Sociali Territoriali
- Questura

Modalità di ammissione e dimissione

L'ammissione degli utenti avviene a seguito di proposta degli Enti competenti. Il Responsabile della Comunità si riserva di accogliere o meno l'utente, compatibilmente con il gruppo già presente in struttura, a seconda delle risorse della struttura stessa e in base alle caratteristiche dell'ospite. Le richieste di ammissione saranno, pertanto, attentamente esaminate e saranno definiti specifici piani individuali di intervento per le madri e i minori, secondo le situazioni e le problematiche degli stessi, concordate tra la comunità alloggio, l'Ente affidante, i Servizi Sociali e le altre Istituzioni coinvolte.

Per l'ingresso si richiede:

- ✓ Documentazione sull'ospite (lettera di affidamento del Servizio Sociale richiedente; relazione sulla situazione personale e sugli obiettivi da realizzare attraverso l'affidamento e la durata dello stesso, Progetto Quadro ed eventuali decreti e prescrizioni del Tribunale)



- ✓ Cartella e/o documenti sanitari
- ✓ Delibera esecutiva dell'Ente locale inerente la corresponsione del pagamento della retta;

Le **dimissioni** dell'utente si prevedono al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto Individuale in accordo con gli Enti affidanti mediante comunicazione scritta.

ITER PRESA IN CARICO

NUCLEO IN
DIFFICOLTA'

SEGNALAZIONE

TRIBUNALE

SCUOLA

ALTRI SERVIZI

FAMIGLIA

SERVIZIO SOCIALE

PROGETTO QUADRO

COMUNITA' ALLOGGIO

PROGETTO EDUCATIVO

Sintesi del Progetto Educativo

La Comunità di sostegno a gestanti e/o madri con bambino Le Margherite, è una struttura residenziale a carattere comunitario di tipo familiare che mira allo sviluppo del benessere individuale, familiare e sociale degli utenti presi in carico e tende al superamento delle condizioni di disagio, attraverso la promozione di azioni mirate e progettualità specifiche, da realizzarsi sinergicamente d'intesa con i Servizi Sociali e le autorità competenti, attivando la rete delle risorse e degli attori sociali territoriali. L'obiettivo principale è il reinserimento sociale, il recupero della dignità individuale, l'autopromozione e l'autonomia lavorativa a donne in attesa di un figlio o con figlio/i, recuperando e/o rafforzando la capacità genitoriale.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici della Comunità sono i seguenti:

- Rafforzare il sistema territoriale di accoglienza residenziale per donne in attesa e con figli;
- Promuovere un clima familiare e comunitario con gli utenti;
- Favorire il benessere globale degli utenti, curandone ogni aspetto psicologico, fisico e sociale trasferendo in loro un clima familiare, affettivo e di partecipazione alla vita comunitaria;
- Educare alla comunicazione interpersonale e alla vita di gruppo;
- Educare alla socializzazione ed al confronto tra pari;
- Stimolare alla consapevolezza ed alla valorizzazione del proprio Sé, individuando limiti e risorse;
- Sostenere il percorso di reinserimento sociale, mantenendo, ove possibile, validi rapporti con la famiglia d'origine;
- Rafforzare la relazione affettiva con i propri figli e le capacità genitoriali
- Sostenere percorsi formativi, educativi o legati all'inserimento nel mondo lavorativo.
- Accompagnare il nucleo fino al primo periodo di vita in autonoma fuori dalla comunità.



Strategia dell'intervento

La strategia del Progetto prevede la piena integrazione tra le due strutture esistenti (Centro Socio-Educativo Diurno e Comunità) al fine di consolidare un sistema diurno e residenziale, concentrato e qualitativamente orientato su standard di eccellenza, sia sotto il profilo funzionale delle strutture, che della qualificazione dell'equipe educativa professionale. Dalla presa in carico di ciascun ospite è prevista la redazione di un progetto educativo individualizzato (PEI) elaborato d'accordo con i Servizi Sociali competenti.

Presa in Carico

La comunità assicura una presa in carico globale e continua dell'utente e in generale assicura le seguenti prestazioni:

- Cura igienico-sanitaria e alimentare: si garantisce un'attenzione alle esigenze alimentari di adulti e minori nei momenti dei pasti, non trascurando l'aspetto igienico sanitario garantito dalla presenza di bagni attrezzati con lavandini e docce nonché da armadi attrezzati di abbigliamento pulito per eventuali cambi
- Affettività e presenza costante: La comunità si propone come punto di riferimento e attivano un rapporto di vicinanza affettuosa, rispettosa e professionale;
- Trasporto: laddove emerga la necessità, è garantito il servizio di trasporto con pulmino, per adulti e minori, per favorire la partecipazione a percorsi educativi o scolastici, per accompagnamenti a visite mediche o per altre attività previste che non possono essere effettuate in autonomia;
- Spazi d'ascolto: per sostenere in qualsiasi momento gli utenti, si organizzano spazi di ascolto in cui gli utenti trovano valide e professionali figure adulte con cui confrontarsi sui fatti della loro quotidianità, attraverso colloqui, focalizzati sul favorire la consapevolezza del proprio percorso individuale e la capacità di autovalutazione dei propri obiettivi.
- Massima discrezione circa la situazione della gestante o madre con figli e della famiglia d'origine

Attività

L'organizzazione della vita in comunità non si basa solo su una semplice convivenza, ma sulla costruzione di un clima familiare sereno che possa costituire un sistema di rapporti affettivi positivi.

Nella casa, centrale sarà la persona, le relazioni fra gli utenti e con gli educatori, il dialogo e la comunicazione. Le ospiti si impegnano a partecipare alla gestione della quotidianità e alle attività ed iniziative che i responsabili della comunità organizzeranno al fine dell'inserimento sociale degli ospiti e del perseguimento degli obiettivi stabiliti dal P.E.I.

La comunità, in collaborazione con gli enti territoriali, offre le seguenti prestazioni:

- **Servizio Educativo Professionale.**
- **Sostegno scolastico:** per i minori e per le utenti per le quali è previsto un percorso di Istruzione.
- **La mediazione scolastica:** si garantisce ai minori/utenti un supporto globale che faciliti una frequenza scolastica costante, una relazione di fiducia con gli insegnanti, e l'elaborazione assieme ai docenti di un percorso di aiuto personalizzato.
- **Attività e supporto al reinserimento lavorativo:** si garantisce agli utenti un supporto nei percorsi di reinserimento o avviamento al lavoro che si traduce in segnalazione di attività di formazione, ricerca di occupazione e valorizzazione delle competenze
- **Attività di Laboratorio** tra cui attività sportive, ludiche, creative- manipolative, di informatica, etc., scelte in base alle esigenze del gruppo o dei singoli, con possibilità di attivarli autonomamente o presso le strutture del territorio.
- **Attività ludico-ricreative in sede o** con l'inserimento presso altre agenzie educative presenti sul territorio collaborazione con altre associazioni cooperative (CUS Cagliari per campi estivi ed attività sportive)
- **Attività previste dai singoli P.E.I.**
- **Centro Socio Educativo Diurno** (abilitazione Comune di Cagliari Codice Univoco n. 149054/2020 con ampliamento Codice univoco n. 447026/2022)



Organizzazione Lavoro e Funzionamento Servizio

La comunità nell'esercizio delle proprie attività e in funzione dell'organizzazione lavorativa si avvale dei seguenti strumenti:

- ✓ Osservazione sistematica degli utenti in relazione a ciò che avviene nel quotidiano;
- ✓ Riunione dell'equipe degli educatori per la verifica e la programmazione della settimana, la discussione di eventuali problematiche emerse, la stesura delle relazioni, la valutazione dei nuovi inserimenti, la programmazione degli incontri di formazione e la discussione dei casi;
- ✓ Riunione con gli utenti (dove possibile) per progettare insieme attività ricreative e sportive;
- ✓ Supervisione mensile di un esperto di Psicologia e psicoterapia e conduzione i gruppi di lavoro;
- ✓ Formazione degli educatori attraverso la partecipazioni ad incontri con esperti, o a seminari esterni;
- ✓ Incontri periodici con la famiglia di origine e/o il Servizio Sociale competente, per uno scambio di informazioni e l'analisi della situazione;
- Consegne informatizzate. Contiene le annotazioni legate ad episodi legati alla vita personale, il racconto di eventi significativi accaduti che possono essere utili per la comprensioni di comportamenti;
- La Comunità è dotata di procedure documentate finalizzate e garanti della "Qualità del Servizio", una sistematica raccolta ed organizzazione di dati che consentono agli operatori di accumulare materiale utile alle diverse fasi della valutazione e programmazione delle scelte o utile al momento dell'ingresso del soggetto nella struttura e per la stesura del PEI : contiene le annotazioni quotidiane di tutti gli operatori sull'andamento della giornata e sugli episodi salienti. Riveste una grande importanza nel passaggio di consegne durante l'avvicendamento degli operatori;



- **Registro delle presenze:** raccoglie le presenze di ogni ospite;
- **Cartella Utente:** contiene la scheda con i dati anagrafici, i documenti personali (sanitari e scolastici), documentazione del Tribunale e del Servizio Sociale di appartenenza, il PEI e le relazioni di aggiornamento;
- **Quaderno della salute dove si registrano visite, farmaci e somministrazione;**
- **Convenzioni** con gli Enti locali tramite i quali stipulare specifici accordi e procedure di intervento e modalità di pagamento che avvengono attraverso l'accredito in c/c dedicato.

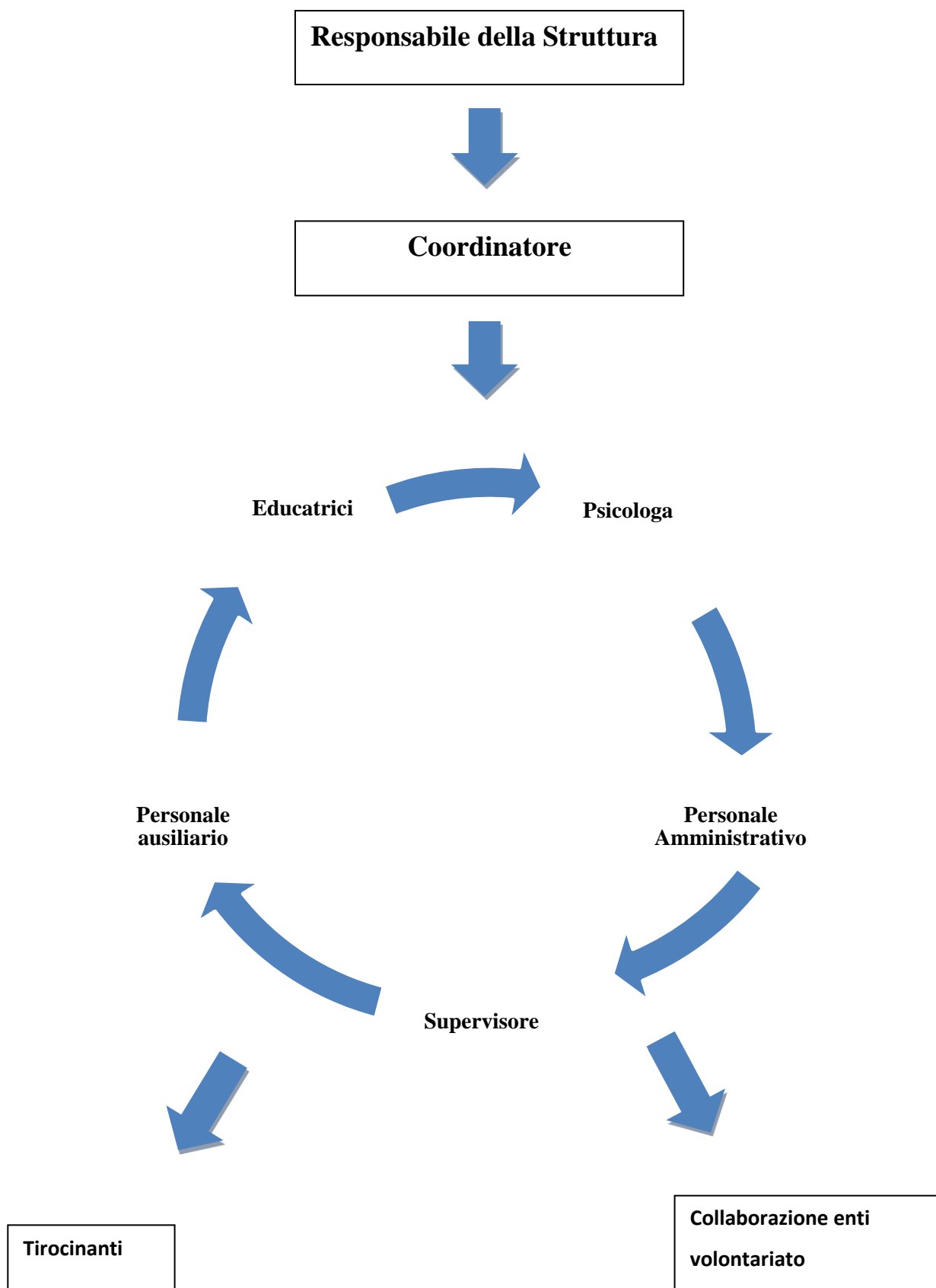
Personale

L'equipe educativa è formata da:

- ❖ **Responsabile della struttura:** rappresenta la Comunità verso l'esterno c/o Servizi Sociali, Tribunale per i Minorenni e Ordinario, Procura Minori ed Enti del Territorio. E' punto di riferimento organizzativo e amministrativo di sostegno per gli educatori e le figure di supporto; cura il raccordo con i servizi territoriali, anche per quanto riguarda le relazioni di verifica; garantisce la completezza e la riservatezza di tutta la documentazione relativa al percorso degli ospiti e supervisiona gli interventi professionali del personale.
- ❖ **Un Coordinatore,** che coadiuva il Responsabile nella gestione quotidiana della Comunità, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, amministrativi e burocratici e per quanto riguarda la gestione del ritmo quotidiano dei minori e la gestione del personale e dei rapporti con le istituzioni scolastiche e sanitarie e tutti gli Enti territoriali.
- ❖ **Gli Educatori Professionali e la Psicologa,,** inquadrati secondo il CCNL di settore con titoli di studio e requisiti previsti dalla normativa, affiancano gli utenti in un percorso di crescita quotidiano, cercando di favorire il rispetto delle regole, la collaborazione reciproca e la consapevolezza di sé e dell'altro fanno servizio di 6 ore, dalle 8.00 alle 15.00 dalle 15.00 alle 20.00 dalle 20.00 alle 8.00. Il numero degli operatori in servizio varia a seconda del numero degli utenti presenti in Comunità come previsto dalla normativa vigente.



- ❖ **Uno Psicologo Psicoterapeuta Supervisore e Formatore** dell'Equipe, mette a disposizione le sue competenze, al fine di indicare strategie opportune. La figura dello psicologo risulterà fondamentale negli incontri di supervisione in quanto potrà, in modo oggettivo, valutare la situazione, nonché garantirà un supporto costante agli operatori.
- ❖ **Un Avvocato** è convocato qualora emerga la necessità a seguito di inserimento di utenti che presentano problematiche legali.
- ❖ **Personale ausiliario** per la cura della casa e per i servizi generali. La presenza di tale personale va vista come occasione educativa essa stessa e non integralmente sostitutiva di azioni e routine relative alla gestione della casa che devono comunque entrare nella vita quotidiana degli utenti e degli educatori, né tantomeno sostitutiva dell'attività degli educatori. Servizio dalle 8.00 alle 12.00.
- ❖ **Personale non dipendente** Oltre al personale dipendente sono previste delle altre figure professionali che affiancano l'educatore, che collaborano ed operano in servizio con gli Educatori. La comunità, inoltre, offre **percorsi di tirocinio** per studenti delle facoltà di Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, di Operatore dei Servizi Sociali e dei corsi di Operatore Socio Sanitario.



Copertura assicurativa

La Comunità è dotata di polizza assicurativa n. 390889752 Compagnia Generali di Cagliari che si allega alla presente.

Tariffe

Le rette per l'accoglienza nella Comunità sono determinate nelle Convenzioni con gli Enti invianti e prevedono una tariffa giornaliera di 133.85 euro pro-capite, con possibilità di variazione in considerazione della problematica e specificità dell'utente accolto.

Le spese e le prestazioni che rientrano nella retta giornaliera sono:

- Costi educativi (costi del personale, incluso i servizi educativi)
- Vitto e alloggio
- Abbigliamento
- Spese sanitarie convenzionate
- Asilo Nido privato
- Materiale per percorsi formativi e di istruzione (materiale di consumo, iscrizioni, assicurazioni, libri di testo...)
- Trasporti
- Eventuali documentazioni relative a permessi di soggiorno

Valutazione del servizio offerto

La soddisfazione dell'Ente inviante in Comunità sarà inoltre valutata avvalendosi delle osservazioni che emergono in occasione delle verifiche dei progetti educativi fra educatori e operatori del Servizio Sociale. A conclusione del collocamento dell'utente presso la struttura sarà apprezzata l'eventuale stesura di una nota che darà misura del grado di soddisfazione, contenente proposte per il miglioramento del servizio.

Qualsiasi reclamo verbale, telefonico può essere segnalato verbalmente oppure con segnalazione scritta (lettera, fax),. Tale reclamo viene immediatamente comunicato al Responsabile o alla Coordinatrice e insieme hanno il compito di comprendere le cause che hanno originato il reclamo ed



una volta verificata la sua fondatezza, di attuare tutte le misure necessarie. Successivamente l'utente o committente verrà informato, in forma scritta sulle procedure seguite per la risoluzione del problema.

Modalità e organizzazione vita comunitaria

Gli orari della giornata sono stati definiti per cercare di garantire una scansione ritmica che aiuti gli utenti a trovare un ordine e una stabilità e sono programmati tenendo conto delle attività concordate nei P.E.I. Tuttavia una “giornata tipo” è così composta:

- **Mattina**

Sveglia, preparazione della colazione, pulizia personale e delle proprie camere (delle utenti adulte).

Partenza per i percorsi formativi, di istruzione e per le attività lavorative o programmate dalla Comunità.

Si cerca di favorire un impegno per ogni utente, favorendo la frequenza alle attività previste anche talvolta con il servizio di accompagnamento e prelevamento.

- **Pranzo**

È uno dei momenti importanti della giornata. La preparazione e cura del cibo e il momento in cui si consumano i pasti favoriscono la cura di sé (alimentazione appropriata), il rispetto del cibo e la sana socializzazione in un clima familiare e collaborativo. Ogni utente adulta è libera di proporre dei menù diversi ogni giorno, cucinarli e dividerli con gli altri utenti (nel rispetto delle tabelle dietetiche in dotazione e del piano HACCP. Dopo segue un momento di riposo, al termine della sistemazione degli spazi comuni.

- **Pomeriggio**

Sistemazione delle camere e degli spazi personali

Eventuale studio

Attività laboratoriali (sportive, musicali, manipolative etc.)

Eventuali appuntamenti personali (incontri con i Servizi, famiglie, appuntamenti medici)

Cura di sé

Attività di gruppo o alla libera uscita



Momento di condivisione della merenda

- **Cena**

Come il pranzo è un momento importante: segna il ritrovo e la chiusura della giornata.

- **Serata**

Ci si organizza per la mattina seguente, si condivide un momento di Tv e relax e chiusura della giornata.

- **Attività aggiuntive**

La domenica sono previste uscite, gite o eventuali ritorni in famiglia

Si promuovono piccole feste in occasioni particolari con coinvolgimento di ex utenti, volontari e persone del territorio

Partecipazione ad eventi realizzati nel contesto territoriale, che rispondano alle esigenze degli ospiti (attività ricreative, sportive, artistiche ecc.)

Nel periodo estivo o festivo possono essere organizzati soggiorni al mare o c/o Spiaggia Day.

RISPETTO DELLA PRIVACY

(Disposizioni del regolamento UE 2016/679)

La comunità garantisce la riservatezza dei dati personali di ogni utente attraverso l'adozione di una serie di comportamenti e atti riferiti dal regolamento UE 2016/679.

Per ogni ospite è tenuta e periodicamente aggiornata una cartella personale (soggetta alla Legge sulla privacy), contenente la documentazione personale e quella relativa agli interventi educativi in corso. Sul frontespizio sono indicate informazioni di veloce reperibilità: dati sensibili dell'utente, i riferimenti telefonici del servizio inviante e la data di ingresso in Comunità.

La cartella è suddivisa in sezioni:

- Sanitaria, contenente la documentazione medica pregressa e attuale.
- Progettuale, contenente relazioni e comunicazioni del Servizio Sociale inviante, i decreti del Tribunale dei minori, le relazioni di osservazioni e aggiornamento redatte dall'educatore di riferimento, il PEI
- Scolastica-formativa contenente le comunicazioni o documentazione relativa al percorso formativo o lavorativo avviato



REGOLAMENTO INTERNO

Durante la permanenza in comunità l'ospite deve:

- Relazionarsi con cortesia e disciplina con il personale della comunità
- Risolvere le proprie controversie con strumenti verbali e non aggressivi
- Aver cura della propria persona, degli arredi e delle suppellettili affidati
- Adeguarsi alle elementari norme di igiene e pulizia del proprio corpo e decoro del proprio abbigliamento e del proprio bambino, ove presente
- Sostenere una serena vita comunitaria
- Facilitare l'azione degli educatori, attenendosi alle regole di comportamento e agli orari che vengono concordati.
- Considerare l'ambiente del Centro come spazio per tutti e di tutti, quindi da utilizzare con il massimo rispetto
- Rispettare i ritmi di vita degli utenti minorenni
- Non allontanarsi dalla comunità quando il figlio minore è presente oppure è ammalato se non per visite mediche o emergenze
- Collaborare alla cura e pulizia degli ambienti domestici e preparazione pasti

Eventuali comportamenti scorretti sono segnalati dall'educatore sul fascicolo personale e portati a conoscenza del Servizio sociale, del tutore del figlio minore e del T.M. O Procura per i Minorenni per le valutazioni del caso ed eventuali provvedimenti o dimissioni immediate.

Gli educatori devono:

- Affiancare gli utenti nel percorso di crescita quotidiano e seguire indicazioni P.E.I
- Mantenere un comportamento di estremo rispetto nei confronti di ospiti ed educatori
- Favorire una serena vita comunitaria e il benessere psico-fisico degli utenti
- Vigilare per garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti
- Custodire e rispettare tutti gli spazi e tutto il materiale della Comunità
- Partecipare agli incontri di supervisione e programmazione
- Gestire sostegno post- scolastico e la mediazione scolastica
- Condurre i laboratori previsti dalla programmazione
- Gestire i contatti con le scuole, assistenti sociali ed enti del territorio



- Redigere la modulistica degli ospiti (PEI, verbali, relazioni etc.)
- Partecipare ad incontri di formazione organizzati
- Accompagnare gli utenti nelle attività interne ed esterne previste dalla programmazione con auto, pulmino o a piedi.

Per contatti ed informazioni sul servizio:
<i>Associazione Le Margherite Onlus</i>
Via Dell'Abbondanza n. 31
09134 Cagliari
Tel. Responsabile 3291431289 Tel Comunità 0705926950
E-mail: lemargheriteonlus23@gmail.com
Pec : lemargheriteonlus@pec.it
www.comunitalemargherite.it

